

Il seminario come “scuola degli affetti”

Seminaristi ad Ariccia discutono sulla maturazione umana del sacerdote. Oltre trenta seminaristi da tutta Italia – dal Piemonte alla Sicilia – si sono dati appuntamento dal 24 al 30 agosto ad Ariccia, nella Casa Divin Maestro, per il XXXII Incontro Estivo per Seminaristi (IES).

20/10/2025

«Vi incoraggio a perseverare con gioia nell'adesione a Cristo che vi

chiama ad essere testimoni di fraternità e operatori di pace». Con queste parole papa Leone ha salutato i seminaristi durante l'udienza generale del 27 agosto, proprio nel cuore della settimana di studio, visite a Roma e preghiera che, in un clima di fraternità, è stata promossa da *Iniziative Culturali Sacerdotali* (ICS). Parole che hanno segnato la settimana, insieme alla celebrazione eucaristica alla tomba di san Pietro, presieduta dal cardinale Fortunato Frezza.

Il tema – «Sacerdoti di Cristo, umani, maturi» – ha fatto da bussola, illuminato dalle parole di papa Leone XIV: «Il seminario dovrebbe essere una scuola degli affetti». Parole che hanno preso vita nelle meditazioni di don Giuliano e negli incontri con vescovi, formatori, psicologi e famiglie, in un clima di dialogo franco e costruttivo.

Le conferenze hanno toccato questioni decisive per la formazione umana e spirituale dei sacerdoti: la libertà che nasce da una vera relazione filiale con Dio; il ruolo delle emozioni e dei traumi che segnano la crescita affettiva; la fraternità e la paternità come pilastri della vita sacerdotale. Una coppia di sposi romani ha raccontato con gratitudine il ruolo di alcuni sacerdoti nel loro cammino familiare.

Nella tavola rotonda finale, i rettori dei seminari di Milano, Napoli e Torino hanno condiviso esperienze concrete: famiglie che “adottano” seminaristi, piccoli gruppi nelle canoniche, un seminario vissuto come casa e cuore della pastorale giovanile. Tutti hanno ribadito che la formazione non si esaurisce mai: non si chiede perfezione, ma fedeltà.

Le voci dei seminaristi raccontano meglio di ogni resoconto l’atmosfera

vissuta: «Non siamo soli nel nostro cammino – confida Egidio, dalla diocesi di Tursi-Lagonegro – la Chiesa ci accompagna con amore». Michele, di Fermo, aggiunge: «Ogni momento è stato pensato con cura: la preghiera comune e la fraternità hanno reso speciale il nostro cammino».

La settimana di studio è stata promossa da *Iniziative Culturali Sacerdotali* (ICS), nato dal comune impegno di sacerdoti della Prelatura dell'Opus Dei e di varie diocesi italiane per promuovere incontri di studio e di aggiornamento pastorale, occasioni di fraternità sacerdotale e corsi di spiritualità per sacerdoti diocesani.

Per info: <https://icsacerdotali.blogspot.com/p/incontri-estivi-per-seminaristi.html>

pdf | documento generato
automaticamente da <https://opusdei.org/it-ch/article/il-seminario-come-scuola-degli-affetti/> (22/01/2026)